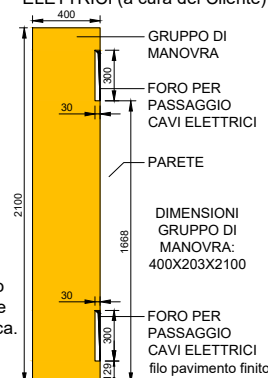
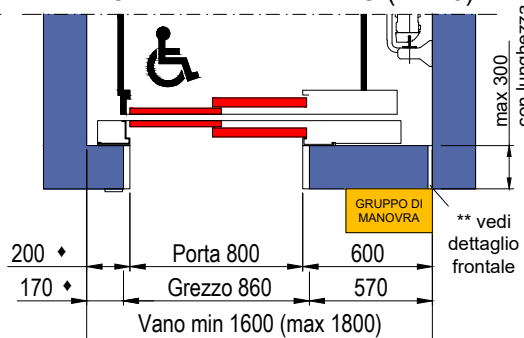


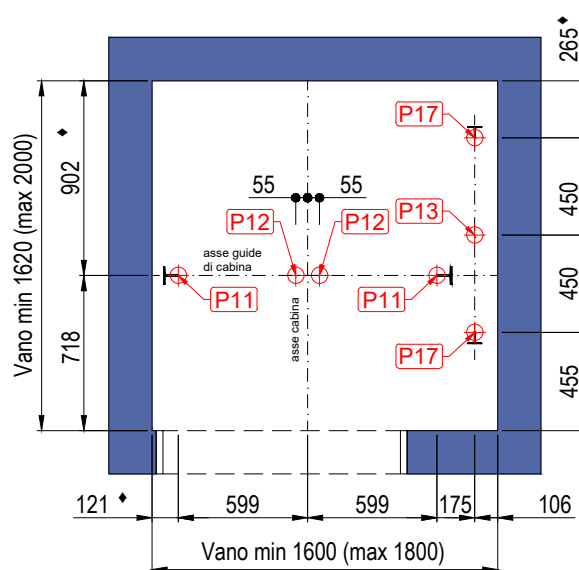
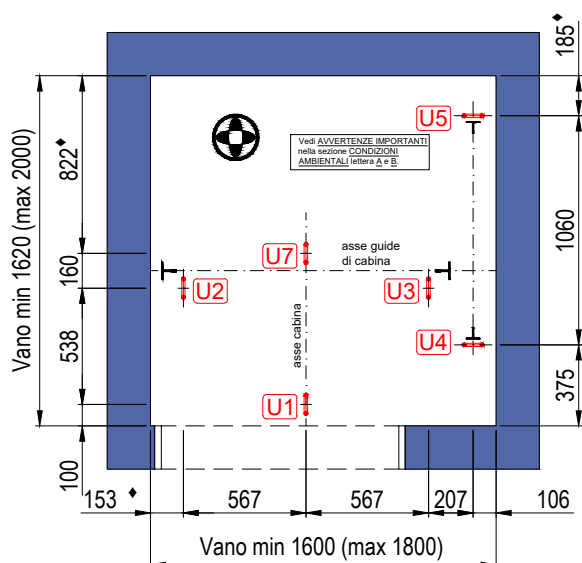
**** DETTAGLIO FRONTALE
FORI PER PASSAGGIO CAVI
ELETTRICI (a cura del Cliente)**



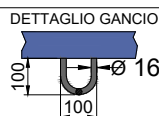
* Per posizioni non standard fornire disegno per valutazione fattibilità tecnica

 Le opere murarie della parete frontale al piano del gruppo di manovra vanno realizzate dopo il montaggio dell'impianto, della posa delle porte di piano e del gruppo di manovra

POSIZIONE CARICHI IN FOSSA



COMBINAZIONI DI CARICO



U1 = 1500 U2 = 1500
U3 = 1500 U4 = 1000
U5 = 1000 U7 = 1000

MASSIMO CARICO SIMULTANEO				
U2	U3	U4	U5	TOT.
1275	1150	450	450	3.325

IL CARICO MASSIMO SIMULTANEO DEI GANCI È DETERMINATO DAL METODO DI INSTALLAZIONE

RISPETTARE L'ORIENTAMENTO DEI GANCI COME INDICATO NEL DISEGNO

P11 = 1812
P12 = 4900
P13 = 4639
P17 = 1750

- 1) $P_{11} + P_{11}$
- 2) P_{12}
- 3) P_{13}
- 4) $P_{17} + P_{17}$

SPINTE SULLE GUIDE DI CABINA IN FUNZIONAMENTO NORMALE

!! NATURA VANO	SPESSORE (mm)	STAFFAGGIO (mm)	TIPO DI FISSAGGIO
CEMENTO ARMATO	Minimo 150	# 2500	TASSELLI AD ESPANSIONE
MATTONI PIENI POROTON GASBETON	Minimo 250	1500	TASSELLI CHIMICI
TORRETTA METALLICA !!!	/	1500	BULLONERIA

Per impianti conformi alla norma EN 81.77 la distanza di staffaggio diventa 1500.

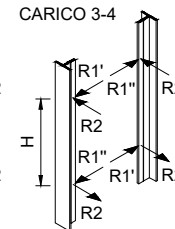
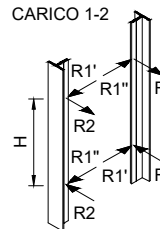
!!! In caso di vano in torretta metallica è necessario realizzare una serie di predisposizioni: richiedere maggiori dettagli alla ditta produttrice

!! Per tipologie di vano differenti o spessori pareti di fissaggio inferiore al minimo contattare la ditta produttrice

R1 = 65.3 daN
R2 = 58.9 daN
Per valori dinamici circa 2 volte

$$H = CH + 544$$

LE SPINTE R1 E R2
POSSONO ESSERE
APPLICATE A
QUALSIASI PUNTO
DELL'ALTEZZA DEL
VANO CORSA



COMBINAZIONI

DI CARICO:

- 1) $R1' + R2$
- 2) $R1'' + R2$
- 3) $R1' + R2$
- 4) $R1'' + R2$

AVVERTENZE IMPORTANTI

INFORMAZIONI GENERALI I

- A. Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.
- B. Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.
- C. Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrante dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'operazione di lavoro di locali estranei al servizio elevatore.
- D. Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Aregazioni comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.)
- E. Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi comprendono l'incrinamento dinamico e gli sforzi indotti per l'avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcolata in base a tali carichi e deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.
- F. In accordo alla Normativa tecnica la fossa deve risultare protetta contro infiltrazioni d'acqua successivamente all'esecuzione del fissaggio delle guide, degli ammortizzatori, delle eventuali protezioni, ecc. Per la realizzazione opportuna dell'impermeabilizzazione si segnala che i suddetti fissaggi saranno eseguiti tramite tasselli con profondità massima del foro di 70mm. Spessore minimo della piastra fissa 150mm.
- G. Nel caso di vano con tamponamenti vetrati il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato, classe 1(B)1 secondo EN 12600 (prova del pendolo) e marcato CE.

IL LUMINAZIONE:

- ILLUMINAZIONE:**
- A. Agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Cliente).
 - B. Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX per il gruppo di manovra. Un interruttore di accensione dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privo di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale).
 - C. Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà pervenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano.
 - D. Nelle restanti parti del vano prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX. Il materiale per illuminazione indicati nei punti A - B - C può essere richiesto in fase di ordine oppure predisposto a cura del Cliente.

CONDIZIONI AMBIENTALI

4. **CONDIZIONI AMBIENTALI**
- A. L'uso in esercizi con attività soggetta a controlli di prevenzione incendio e in edifici destinati ad uso di civile abitazione deve essere assicurata la ventilazione naturale in modo che la velocità media del vento in direzione della facciata sia almeno pari a quella in direzione uguale o superiore a 12 m, la superficie netta di aerazione deve rispondere ai requisiti previsti dal Regolamento nazionale per i vani degli ascensori (DM 15/09/2005 o DM 03/08/2015 cosiddetto Codice di Prevenzione Incendio).
- B. Il vano di corsa deve essere opportunamente aerato per garantire almeno le condizioni di temperatura ($t_{ra} +5^{\circ} + 40^{\circ}$) richieste per il normale funzionamento dell'impianto, considerando le specifiche condizioni ambientali del vano corsa ed una potenza termica dissipata dalle apparecchiature di: 0.75 kW
- C. In particolare nel caso di installazione in struttura metallica, valutare:
- la realizzazione di aperture di ventilazione supplementari (in alto ed in basso nel vano) e/o
 - l'utilizzo di soluzioni che riflettano la radiazione solare (es. vetri stop sol) e/o
 - l'utilizzo di estrattori di aria in cabina/vano e/o
 - la climatizzazione del vano.
- D. Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, con pareti vetrate, occorre utilizzare vetri o pellicole che bloccino (in accordo alla ISO 9050 o EN 410) almeno il 98% delle radiazioni UV incidenti.

DATI ALIMENTAZIONE MONOFASE

- Tensione: 230 V
- Potenza impegnata (funzionamento elevatore): 0.5 KW
- Corrente (funzionamento elevatore): 1.5 A
- Nota: L'impianto elevatore utilizza l'alimentazione di rete per caricabatterie. La corrente per l'azionamento del motore viene fornita dalla batteria.
- Potenza impegnata (apparecchiature ausiliarie in manutenzione): 1.5 KW
- Corrente (apparecchiature ausiliarie in manutenzione): 6 A

CARATTERISTICHE ELETTRICA

- CAVITÀ PROTETTA** (gruppo A) è un interruttore di tipo unipolare con neutro apribile con protezione magnetotermica da 16 A in curva C e protezione differenziale da 30 mA tipo AC.
- B.** Prevedere a monte del gruppo di manovra, sulla linea forza motrice monofase un dispositivo di protezione con caratteristiche idonee a lavorare con l'interruttore sopra citato.
- C.** Predisporre in prossimità del gruppo di manovra all' interno del vano:
- 1- cavo di forza motrice F-N 230 V, metri 2;
 - 2- cavo di messa a terra, metri 2;
 - 3- cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2 (con dispositivo di comunicazione bidirezionale senza GSM).